



## REGOLAMENTO

1 – La Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Mantova– di seguito denominata «Scuola» – ha lo scopo di fornire ai praticanti avvocati un'idonea preparazione volta all'esercizio della professione legale ed al superamento dell'esame di abilitazione, a ciò provvedendo mediante l'organizzazione di apposito corso di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, così come previsto dall'art. 43 della legge 247/2012.

2 – La Scuola è organizzata e diretta dagli organi indicati nella Statuto, nell'ambito delle direttive e conformandosi alle delibere adottate in materia dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mantova, di seguito COA.

3 – Per quanto qui non espressamente previsto si deve fare riferimento alle norme che disciplinano l'esercizio dell'attività forense e lo svolgimento del praticantato.

4 – Il corso, della durata complessiva di diciotto mesi, sarà suddiviso in tre semestri novembre-aprile/maggio-ottobre. Ciascun semestre vedrà affrontate le materie oggetto dell'esame di abilitazione usualmente trattate nell'esercizio dell'attività forense quali diritto civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e diritto processuale penale, previdenza forense, teoria e pratica del linguaggio giuridico, diritto costituzionale, diritto tributario, diritto internazionale e dell'Unione Europea. In ogni momento, il corso potrà essere adeguato in base al programma e alle materie che il Ministero considererà obbligatorie.

5 – Poiché il praticante avvocato già possiede – o comunque deve possedere – il bagaglio di nozioni teoriche che formano il substrato di ogni ragionamento giuridico la scuola non è organizzata secondo il metodo tradizionale con cui le discipline vengono trattate nei corsi universitari ma, piuttosto, secondo il metodo casistico.

6 – Le esercitazioni e le lezioni in cui si struttura la scuola dovranno, in buona sostanza, proporre ai corsisti gli strumenti con i quali l'avvocato apprende la questione da trattare, ne individua i termini giuridici, elabora le migliori soluzioni e persegue il fine proposto.

7 – Verranno individuati, per ciascuna materia o gruppo di materie i docenti formatori.

### **SCUOLA DI FORMAZIONE FORENSE**

Via Poma 11 – 46100 Mantova

Tel. 0376223675

[scuolaforense@ordineavvocatimantova.it](mailto:scuolaforense@ordineavvocatimantova.it)



8 – Le lezioni si terranno i venerdì pomeriggio dalle 14 alle 18, secondo il calendario, che verrà predisposto e comunicato ogni semestre, salvo eccezioni o modifiche che verranno comunicate ai praticanti via email almeno una settimana prima. Ciascuna lezione sarà dedicata o allo svolgimento di esercitazioni su pareri, atti o attività processuali, ovvero alla tenuta di lezioni preferibilmente articolate in singoli moduli e demandate a più relatori.

9 – Almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso, la Scuola su indicazione del Direttore, sentito il Consiglio Direttivo e il Comitato Tecnico Scientifico, adotta il programma per il semestre successivo. Copia di detto programma, unitamente al calendario di esercitazioni e lezioni, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati.

10 - Il programma potrà essere modificato, con le medesime modalità previste per la sua adozione, durante lo svolgimento del corso. In ogni caso, la soppressione o l'aggiunta di materie o aree tematiche è di competenza della Scuola d'intesa con il Consiglio dell'Ordine.

11 – Almeno un mese prima della data di inizio di ciascun corso, il Consiglio Direttivo della Scuola determina, sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mantova, l'importo della quota di iscrizione. Contestualmente determina il compenso orario per i docenti, che, comunque, non potrà essere inferiore a € 100,00 all'ora oltre accessori di legge se ed in quanto dovuti.

12 – Tenuto conto del periodo feriale estivo e delle festività, il programma dovrà prevedere non meno di 15 giornate di lezione per ciascun corso semestrale, e comunque non meno di 160 ore complessive in 18 mesi.

13 – Nell'ambito del corso sono previste lezioni frontali di ordine metodologico ove si esporranno ai partecipanti le tecniche logico-giuridiche più adatte per la redazione di un parere o di un atto giudiziario, nonché lezioni sulle discipline obbligatorie previste dalla normativa regolamentare; è inoltre contemplato lo svolgimento di esercitazioni in materia civile, in materia penale, e in materia amministrativa, secondo quanto semestralmente determinato dagli organi competenti.

14 – Nello svolgimento delle esercitazioni è consentito l'utilizzo degli stessi testi e materiali che, sulla base della legislazione vigente, risultano ammessi per lo svolgimento dell'esame della abilitazione forense.

**SCUOLA DI FORMAZIONE FORENSE**

Via Poma 11 – 46100 Mantova

Tel. 0376223675

[scuolaforense@ordineavvocatimantova.it](mailto:scuolaforense@ordineavvocatimantova.it)



15 - Gli elaborati verranno corretti, di volta in volta, uno ad uno e saranno corredati di un sintetico giudizio discorsivo finale, seguirà quindi una correzione (che di regola impiegherà il tempo di una lezione) di tipo frontale e collettiva involgente una fase di discussione con i corsisti.

16 - Di norma i temi di ciascuna lezione e il nome dei relatori verranno previamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Mantova.

17 - Il discente dovrà obbligatoriamente svolgere le esercitazioni previste nel programma del corso, con obbligo di consegna dell'elaborato, in mancanza della quale la prova viene considerata come non adempiuta; inoltre dovrà frequentare almeno il 80%<sup>1</sup> delle lezioni nell'arco dei 18 mesi, per non meno di 160 ore complessive; saranno obbligatorie tutte le lezioni e i moduli in materia di deontologia forense, previdenza e materie obbligatorie.

18 - Al termine di ogni semestre, la Scuola rilascerà l'attestato di frequenza, verificando la partecipazione alle esercitazioni, al numero minimo di lezioni sopra indicato, alle lezioni di deontologia, previdenza e materie obbligatorie. Al termine di ogni semestre la Scuola verificherà, con test predisposti ai sensi dell'art. 8 DM 17/18, il profitto dei praticanti che abbiano ottenuto l'attestato di frequenza. Solo i praticanti che abbiano superato il test del secondo semestre, potranno essere ammessi al semestre conclusivo; solo quelli che abbiano superato l'esame finale, all'esito del terzo semestre, potranno avere il certificato di proficua frequentazione della Scuola.

19 - Presso la Scuola è tenuto un elenco a cura della segreteria della Scuola sotto la responsabilità del Direttore, nel quale saranno annotati: il nominativo dell'iscritto; la data di iscrizione al corso; le presenze alle lezioni; le eventuali lezioni supplementari; la data di consegna dell'attestato di frequenza; possono altresì essere annotate altre eventuali informazioni utili a consentire la verifica, da parte della Scuola e del Consiglio dell'Ordine, dell'effettiva partecipazione al corso e del profitto sempre secondo i regolamenti Ministeriali.

20 - La Scuola si riserva di individuare, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze didattiche, e previo parere del COA, le modalità per il controllo delle presenze.

---

<sup>1</sup> Modificato con delibera 23.10.19 da 75% a 80% ai sensi di legge



21 – Il Direttore della scuola, sentito il Comitato Tecnico Scientifico potrà nominare uno o più tutori i quali parteciperanno alle singole lezioni, con il compito di moderare l'eventuale discussione del tema; coadiuvare il relatore nella verifica dei risultati delle esercitazioni; affiancare i praticanti nella preparazione della lezione; raccogliere loro eventuali osservazioni, etc. Potrà altresì invitare avvocati, professori, assistenti o ricercatori universitari, magistrati, appartenenti alla Pubblica Amministrazione, per affidare loro brevi interventi alle lezioni, da svolgersi anche in contraddittorio con il relatore.

22 – Allorché il praticante, alla scadenza del semestre, non raggiunga gli obblighi minimi di frequenza potrà essere autorizzato ad una proroga così da integrare le lezioni mancanti fino al raggiungimento del numero previsto.

23 – Il Consiglio, al fine di concedere la richiesta proroga, si riserva di valutare le ragioni addotte a sostegno l'istanza.

Mantova lì, 11.9.18

**SCUOLA DI FORMAZIONE FORENSE**

Via Poma 11 – 46100 Mantova

Tel. 0376223675

[scuolaforense@ordineavvocatimantova.it](mailto:scuolaforense@ordineavvocatimantova.it)